

COMUNE DI ANCONA

REGOLAMENTO CONSULTA DELLA CASA

Deliberazione n. 23 del 11/03/2002

Art. 1

Il Comune di Ancona ritiene il problema della casa una priorità, nell'ambito degli interventi necessari a migliorare la qualità della vita dei cittadini anconetani.

Pertanto costituisce la Consulta Comunale della Casa, organo consultivo e di partecipazione di tutte le associazioni e categorie, interessate a collaborare con l'Amministrazione Comunale sul "problema casa".

Art. 2

La Consulta Comunale della Casa contribuisce alla promozione di studi, all'analisi dei problemi, all'elaborazione di programmi della politica sulla Casa in particolare per favorire la locazione e alle scelte operate dall'Amministrazione Comunale sul settore.

Art. 3

La Consulta Comunale della Casa è presieduta dall'Assessore alla Casa del Comune di Ancona.

Le funzioni di segretario sono svolte dal dirigente del servizio Casa, o da un suo delegato, che dovrà mantenere i rapporti tra il Comune ed i membri della Consulta, fornendo a questi ultimi i dati e le informazioni eventualmente dagli stessi richiesti.

Il segretario assiste alle riunioni della Consulta e ne tiene il verbale. I verbali sono firmati dal presidente e dal segretario.

E' organo della Consulta l'Assemblea. L'Assemblea è composta da:

- un rappresentante per ogni associazione o categoria, interessata all'argomento, che ne faccia richiesta
- un rappresentante dello I.A.C.P.
- un rappresentante dell'ERSU
- due consiglieri comunali, uno in rappresentanza della maggioranza e l'altro della minoranza.
- un consigliere comunale aggiunto in rappresentanza degli immigrati
- un rappresentante degli studenti universitari scelto all'interno del Consiglio studentesco dell'Università di Ancona.

L'Assemblea ordinaria si riunisce, convocata almeno cinque giorni prima, di regola quattro volte all'anno.

Sarà presieduta dall'Assessore alla Casa o da un suo delegato.

Potrà essere richiesta la convocazione di assemblee straordinarie da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per ogni seduta della Consulta, unicamente alla convocazione, dovrà essere inviato ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare.

L'assemblea si riunisce, discute e vota, in caso di necessità, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le riunioni sono aperte al pubblico. Allo stesso potrà essere concesso di intervenire nella discussione; ciò a discrezione della Consulta, con tempi e modalità da definire di volta in volta.

La consulta adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice a condizione che sia presente la metà più uno dei suoi membri.

Art 4

La Consulta Comunale della Casa sarà rinnovata ad ogni rinnovo del Consiglio Comunale.

I membri della stessa potranno essere sostituiti:

- per decadenza, dopo tre assenze ingiustificate e consecutive;
- per dimissioni;
- per surroga da parte dell'associazione o ente che l'ha nominato.

Art 5

Qualsiasi modificazione al presente regolamento è di competenza dell'Assemblea, con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei votanti. Lo scioglimento della Consulta può essere effettuato solo per disposizione del Consiglio Comunale.